



Riapre il Cimitero delle Fontanelle “Qui c’è l’anima della nostra città”

Festa nel Rione Sanità, cittadini in marcia con il sindaco e il cardinale. Visite da oggi tra le 10 e le 18, ticket 8 euro: ingresso gratis per i residenti nelle municipalità II e III

di PASQUALE RAICALDO

Una festa di comunità per il cimitero ritrovato. Riaprono le Fontanelle, l'antico ossario che custodisce, nel cuore del Rione Sanità,

le spoglie mortali di migliaia di persone: sono 40 mila, molte risalgono alla peste del Seicento. E riaprono per sempre, dopo la prolungata chiusura per problemi strutturali.

➔ a pagina 5

Riapre il cimitero delle Fontanelle è festa grande nel Rione Sanità

Cittadini in marcia con il sindaco e il cardinale. Visite da oggi con la coop La Paranza Manfredi: “Qui la nostra memoria”. Don Battaglia: “Napoli si riprende la sua anima”

di PASQUALE RAICALDO

Una festa di comunità per il cimitero ritrovato. Riaprono le Fontanelle, l'antico ossario che custodisce, nel cuore del Rione Sanità, le spoglie mortali di migliaia di persone: sono 40 mila, molte risalgono alla peste che colpì Napoli nel Seicento. E riaprono per sempre, dopo la prolungata chiusura per problemi strutturali, finalmente risolti, restituendo alla collettività l'ultrasecolare fascino del culto delle “anime pezzentelle”.

Un lungo e colorato corteo ha marciato ieri mattina da largo Totò all'ingresso della grande cava: in prima fila il sindaco Gaetano Manfredi, l'arcivescovo don Mimmo Battaglia e l'assessore regionale alla cultura Ninni Cutaià, tutt'intorno il chiassoso contorno dei bambini del plesso Lombardi dell'istituto Russo-Montale (“*Vien' appriess' a mme!*”, esorta la scritta sulle loro t-shirt). Ai balconi donne e uomini sorridenti, qualcuno esibisce striscioni, rigorosamente in dialetto: è la lingua delle emozioni e dell'identità, persino dei nuovi cartelli

che indirizzano verso il cimitero, li hanno scritti proprio i bambini del Rione. Prima del taglio del nastro, le testimonianze di chi ha investito tempo, risorse e passione per la rigenerazione. Si mescolano i saluti istituzionali con le parole della gente comune, al microfono Tina - che abita a pochi metri - legge da un foglio e dice più volte «orgoglio». «Riconsegniamo alla città un luogo simbolo di memoria e tradizione, unico al mondo, che dopo anni di chiusure intermittenti torna a essere pienamente fruibile - dice Manfredi - il cimitero delle Fontanelle non è solo un importante attrattore turistico, ma un luogo rappresentativo di una comunità che ha fortemente voluto la sua riapertura». «Questa marcia è l'espressione viva di una comunità desiderosa di riappropriarsi di un luogo simbolo che può generare occupazione qui, dove non sono ancora arrivati i benefici del processo di rigenerazione che negli ultimi 20 anni ha trasformato il Rione Sanità», dice Susy Galeone, presidente della cooperativa La Paranza. Imponente l'operazione economica: la coop ha inve-

stito 640 mila di risorse private. Metà è arrivata dalla **Fondazione con il Sud**, metà dalla Fondazione di comunità San Gennaro. Il Comune ha finanziato la messa in sicurezza con 200 mila euro. «Oggi anche l'Europa guarda al Rione Sanità come un esempio di una valorizzazione del patrimonio culturale fatta da e con la comunità», sottolinea Cristina Loglio, rappresentante della rete di associazioni Europa Nostra.

Prende la parola don Mimmo Battaglia: applaude alle «mani che hanno imparato a seminare dove c'era abbandono». «Qui - dice - Napoli ha imparato a non avere paura del buio, il dolore s'è fatto preghiera e la polvere memoria. In questo grembo tuffaceo segnato dal lutto, le fontanelle - mentre parlano ancora di refrigerio per le anime - diventano immagine di un progetto che rinfresca la vita del quartiere». Poi, un passaggio sul rischio iperturismo: «Napoli si sta riprendendo la sua anima, non deve lasciarla mai più chiusa fuori. Non sia questo un luogo di visita quanto di sosta per il cuore». Chissà, intanto già da oggi è annunciato un sold-out,

come conferma l'assessora comunale al Turismo, Teresa Armato, che si compiace per l'ampliamento al Rione Sanità dei percorsi turistici, «un aiuto a decongestionare i flussi». Il recupero degli spazi esterni è legato al progetto "G124 - Sanità", coordinato dall'archistar Renzo Piano e realizzato da giovani architetti della Federico II: «Ci hanno chiesto di avere coraggio - dicono - lavorare con Piano? Come giocare a calcio con Maradona». Hanno un'età media di 26 anni i primi 11 giovani assunti dalla cooperativa la Paranza, tutti del rione: accompagneranno chi vorrà scoprire il sito. Tappe "obbligate" al cospetto del teschio del Capitano, su cui circolano leggende legate a fatti di onore e gelosia, comprese nefaste apparizioni a matrimoni, e a quello di Donna Concetta, riconoscibile perché

sempre lucido, come se sudasse: è per la condensa, ma ai più piace pensare che sia un segno dell'anima del purgatorio che sta espiando le ultime pene. E dunque da stamattina il cimitero è aperto e fruibile in maniera continuativa dalle 10 alle 18, chiusura settimanale il mercoledì, prenotazione obbligatoria su www.cimiterodellefontanelle.it. Il biglietto costa 8 euro, «necessario - dice il sindaco - per garantire il lavoro alla cooperativa e reperire le risorse per la manutenzione straordinaria molto onerosa. Non vogliamo commettere gli errori del passato quando si apriva qualcosa per poi richiuderla dopo pochi mesi a causa del degrado o della mancanza di sicurezza». L'ingresso sarà gratuito per i residenti di II e III municipalità, ma - anticipano da

Palazzo San Giacomo - è allo studio un'estensione della gratuità ai residenti di tutta la città, previa prenotazione. Va preservata la funzione di culto e raccolta, che qui ha radici antichissime: il lunedì e il venerdì apertura anticipata di un'ora per permettere l'ingresso gratuito dei fedeli dalle 9 alle 10. Per dare nuova linfa al culto delle anime pezzentelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sito gestito dai ragazzi del quartiere riuniti in coop: visite dalle 10 alle 18 (chiuso mercoledì), ticket 8 euro, gratis per chi vive nelle municipalità II e III



➔ A sinistra il sindaco e il cardinale tagliano il nastro del cimitero delle Fontanelle. Sopra don Battaglia in visita e, a destra, alcuni abitanti del rione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688-ITOMBX




La marcia nel Rione Sanità
A destra il teschio del "Capitano"
(f. de martino)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688-ITOMBX